



Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio N. 31

OGGETTO: Approvazione delle Direttive per la predisposizione della Variante 44 al Piano Regolatore Generale Comunale

L'anno 2013 il giorno 08 del mese di NOVEMBRE alle ore 20:00 , presso la sede Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano:

		Presente/Assente
Del Frate Pietro	Presidente del Consiglio	Presente
Bertoldi Enzo	Componente del Consiglio	Presente
Bolzan Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Bonetto Davide	Componente del Consiglio	Presente
Del Frate Denis	Componente del Consiglio	Presente
Del Frate Nicola	Componente del Consiglio	Presente
Del Pin Lucio	Componente del Consiglio	Presente
Di Luca Rachele	Componente del Consiglio	Presente
Maran Mariarosa	Componente del Consiglio	Presente
Perfetti Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Pigani Guido	Componente del Consiglio	Presente
Pittis Cristina	Componente del Consiglio	Presente
Salvador Daniele	Componente del Consiglio	Presente
Seretti Samuele	Componente del Consiglio	Presente

Tavian Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Tomba Flavia	Componente del Consiglio	Presente
Xodo Antonella	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario sig. Girardello dott.ssa Maria Rosa.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Del Frate Pietro nella qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di San Giorgio di Nogaro è dotato di PRGC (Variante Generale n.39 al PRGC) approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2011e resa esecutiva con D.P.Reg. n. 0180/Pres del 27/07/2011; la strumentazione urbanistica vigente del comune di San Giorgio di Nogaro, allo stato attuale, fa riferimento al combinato disposto della sopracitata Variante n. 39 al PRGC e delle Varianti n.40, 41, 42, tutte a carattere puntuale, e della Variante n. 43, avente carattere di assestamento rispetto alla Variante Generale n. 39, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 5/8/2013 B.U.R. n. 35 del 28/08/2013;

Considerato che il Comune di San Giorgio di Nogaro ravvisa la necessità di apportare delle modifiche al proprio strumento urbanistico relativamente al sistema delle zone industriali di interesse regionale, alle zone agricole e alle zone dedicate alla nautica da diporto;

Che tale Variante risulta apportare al vigente PRGC modifiche sia zonizzative, sia normative non rientranti né tra i limiti della Flessibilità di Piano, né tra i limiti di flessibilità di legge previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica;

Constatato che il Consiglio Comunale ha il compito di impartire, con apposita delibera, le direttive per la redazione della Variante al PRGC in coerenza con gli obiettivi e le strategie di sviluppo del territorio comunale;

Preso atto che il contenuto della deliberazione del Consiglio Comunale riguardante le direttive, dopo la prescritta autorizzazione da parte degli organi di controllo, dovrà essere portato a conoscenza degli Enti e Aziende che esercitano pubblici servizi e dei Comuni contermini;

Viste pertanto le seguenti direttive da impartire alla Variante n. 44 al PRGC:

1. MODIFICHE DA APPORTARE AL PIANO STRUTTURA E AGLI OBIETTIVI E STRATEGIE

**Verificare la necessità di ridefinire la perimetrazione della Zona L2 relativa alla nautica da diporto alla foce del Fiume Corno e conseguentemente la Zona D1 adiacente*

**Verificare la necessità di ridefinire la perimetrazione della zone agricole interessate da insediamenti edilizi non più funzionali all'attività agricola in maniera prevalente.*

**Valutare la possibilità, compatibilmente con la programmazione sovraordinata, di inserire la viabilità stradale e ferroviaria a supporto della zona industriale con il bypass del centro urbano di S. Giorgio di Nogaro.*

2. MODIFICHE DA APPORTARE ALLA ZONIZZAZIONE E ALLA NORMATIVA DI PRGC

2.1 Analizzare le richieste dei cittadini non inserite nella Variante n. 43 non sostanziale considerando in termini complessivi le possibilità edificatorie da assegnare al territorio comunale in un ottica di riduzione o azzeramento del consumo di suolo agricolo, di contenimento dell'edificazione periferica e di valorizzazione delle aree centrali da perseguire con incentivazione al recupero di immobili esistenti sia in zona agricola sia residenziale o produttiva, e con incentivazioni volumetriche ad interventi in aree consolidate centrali.

2.2 Aggiornare l'articolato relativo alle Zone miste B/E relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; indici e parametri in particolare quelle relative a: lotto minimo per nuovi

insediamenti, volume edificio per custode, ecc; prescrizioni particolari, quali quelle relative a: standard per attrezzature e servizi, fasce di rispetto, ecc.

2.3 Aggiornare l'articolato relativo alle Zone agricole relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; indici e parametri in particolare quelle relative a: lotto minimo per nuovi insediamenti, volume edificio per custode, ecc; prescrizioni particolari quali quelle relative a: standard per attrezzature e servizi, fasce di rispetto, ecc.

2.4 Riclassificare le aree storiche centrali (individuate come zone A, sottoposte a quattro distinti Piano Attuativo Comunale), come zone B0* con disposto normativo e zonizzativo incentrato su criteri di interventi flessibili e sull'introduzione di un Abaco di riferimento, superando al contempo la frammentazione di piani attuativi autonomi, la mancanza di coordinamento tra interventi e pianificazione e la rigidezza prescrittiva di norme eccessivamente dettagliate.

2.5 Aggiornare la perimetrazione e l'articolato relativo alle Zone B0 relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; indici e parametri; modalità d'intervento.

2.5 Rivedere perimetrazione e articolato relativo a determinati Piani Attuativi Comunali (Chiarisacco, via della Stazione, ecc)

2.6 Considerare l'eventuale aggiornamento della perimetrazione e dell'articolato relativo alle Zone per la nautica (L2) da sottoporre a Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica, relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; prescrizioni in particolare quelle relative a: standard per attrezzature e servizi, fasce di rispetto, ecc.

2.7. Prevedere specifico articolato normativo riferito allo studio per la localizzazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili all'interno del territorio comunale, da commissionare entro i termini di redazione della Variante in oggetto.

2.8 Recepire eventuali modifiche alla perimetrazione e dell'articolato relativo al PCS del Fiume Corno.

3. MODIFICHE DA APPORTARE ALLA RELAZIONE DI FLESSIBILITÀ DEL PRGC

Apportare modifiche ai contenuti delle singole norme, fermo restando gli indirizzi e i criteri del dimensionamento, in modo da rendere più celere la redazione di varianti allo strumento stesso.

ACQUISITI i parere favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 12 settembre 2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. N. 5/2007 e ss.mm.ii.;

SENTITE le dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri:

Il consigliere DI LUCA: anticipa il voto favorevole del suo gruppo, con solo un'osservazione sulla pianificazione territoriale; si augura che anche all'interno dell'unione si possa consolidare questo tema;

Il consigliere Del Frate D.: annuncia il voto favorevole e un plauso all'assessore che in tempi così brevi ha già prodotto un ottimo lavoro e auspica che segua da vicino anche i professionisti;

Il consigliere Bertoldi: come stimolo a far bene le cose e verificare i suggerimenti dati anticipa il voto di astensione del suo gruppo;

CON VOTI favorevoli 13, 4 astenuti (Bertoldi, Del Frate N., Pigani, Tavian) resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE ed impartire le direttive da seguire nella predisposizione della Variante n. 44 al PRGC – che presenterà caratteri di sostanzialità rispetto alla strumentazione urbanistica vigente, pur non trattandosi di Variante Generale - ai sensi della normativa regionale vigente in materia, che vengono di seguito riportate:

1. MODIFICHE DA APPORTARE AL PIANO STRUTTURA E AGLI OBIETTIVI E STRATEGIE

Verificare la necessità di ridefinire la perimetrazione della Zona L2 relativa alla nautica da diporto alla foce del Fiume Corno e conseguentemente la Zona D1 adiacente

Verificare la necessità di ridefinire la perimetrazione delle zone agricole interessate da insediamenti edilizi non più funzionali all'attività agricola in maniera prevalente.

Valutare la possibilità, compatibilmente con la programmazione sovraordinata, di inserire la viabilità stradale e ferroviaria a supporto della zona industriale con il bypass del centro urbano di S. Giorgio di Nogaro.

2. MODIFICHE DA APPORTARE ALLA ZONIZZAZIONE E ALLA NORMATIVA DI PRGC

2.1 Analizzare le richieste dei cittadini non inserite nella Variante n. 43 non sostanziale considerando in termini complessivi le possibilità edificatorie da assegnare al territorio comunale in un ottica di riduzione o azzeramento del consumo di suolo agricolo, di contenimento dell'edificazione periferica e di valorizzazione delle aree centrali da perseguire con incentivazione al recupero di immobili esistenti sia in zona agricola sia residenziale o produttiva, e con incentivazioni volumetriche ad interventi in aree consolidate centrali.

2.2 Aggiornare l'articolato relativo alle Zone miste B/E relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; indici e parametri in particolare quelle relative a: lotto minimo per nuovi insediamenti, volume edificio per custode, ecc; prescrizioni particolari, quali quelle relative a: standard per attrezzature e servizi, fasce di rispetto, ecc.

2.3 Aggiornare l'articolato relativo alle Zone agricole relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; indici e parametri in particolare quelle relative a: lotto minimo per nuovi insediamenti, volume edificio per custode, ecc; prescrizioni particolari quali quelle relative a: standard per attrezzature e servizi, fasce di rispetto, ecc.

2.4 Riclassificare le aree storiche centrali (individuate come zone A, sottoposte a quattro distinti Piano Attuativo Comunale), come zone B0* con disposto normativo e zonizzativo incentrato su criteri di interventi flessibili e sull'introduzione di un Abaco di riferimento, superando al contempo la frammentazione di piani attuativi autonomi, la mancanza di coordinamento tra interventi e pianificazione e la rigidezza prescrittiva di norme eccessivamente dettagliate.

2.5 Aggiornare la perimetrazione e l'articolato relativo alle Zone B0 relativamente a:

destinazioni d'uso ammesse; indici e parametri; modalità d'intervento.

2.5 Rivedere perimetrazione e articolato relativo a determinati Piani Attuativi Comunali (Chiarisacco, via della Stazione, ecc)

2.6 Considerare l'eventuale aggiornamento della perimetrazione e dell'articolato relativo alle Zone per la nautica
Comune di San Giorgio di Nogaro – Deliberazione n. 31 del 08/11/2013

(L2) da sottoporre a Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica, relativamente a:
destinazioni d'uso ammesse; prescrizioni in particolare quelle relative a: standard per attrezzature e servizi, fasce di rispetto, ecc.

2.7. Prevedere specifico articolato normativo riferito allo studio per la localizzazione delle Fonti Energetiche Rinnovabili all'interno del territorio comunale, da commissionare entro i termini di redazione della Variante in oggetto.

2.8 Recepire eventuali modifiche alla perimetrazione e dell'articolato relativo al PCS del Fiume Corno.

3. MODIFICHE DA APPORTARE ALLA RELAZIONE DI FLESSIBILITÀ DEL PRGC

Apportare modifiche ai contenuti delle singole norme, fermo restando gli indirizzi e i criteri del dimensionamento, in modo da rendere più celere la redazione di varianti allo strumento stesso.

DI INCARICARE il Responsabile dell'Area Tecnica di sovrintendere a tutti gli adempimenti necessari in seguito all'approvazione del seguente atto.

DOPO DI CHE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli 13, 4 astenuti (Bertoldi, Del Frate N., Pigani, Tavian) resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. n. 21/2003.

Comune di San Giorgio di Nogaro

Provincia di Udine

Ufficio Tecnico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Approvazione delle Direttive per la predisposizione della Variante 44 al Piano Regolatore Generale Comunale*

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Giorgio di Nogaro, lì
17/10/2013

IL RESPONSABILE

ARCH. PAOLO SARTORI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

f.to Del Frate Pietro

Il Segretario

f.to Girardello dott.ssa Maria Rosa

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 13/11/2013 viene affissa all'Albo pretorio on line, ove vi rimarrà a tutto il 28/11/2013 .

Lì 13/11/2013

Il Funzionario Incaricato

Tiziana Mores

Lì 29/11/2013

Il Funzionario Incaricato

Tiziana Mores

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è :

immediatamente eseguibile ed esecutiva dal momento dell'adozione

esecutiva dal 29/11/2013

Il Funzionario Incaricato

Tiziana Mores

Copia conforme all'copia.

Lì 13/11/2013

Il Funzionario Incaricato

Tiziana Mores